

4 NOVEMBRE

Mattarella sarà al Sacrario cerimonia lampo e silenziosa

Il Capo dello Stato atteso domenica a Redipuglia dal Ministro della Difesa Trenta
Cambia lo storico lettore della motivazione della medaglia d'oro al Milite ignoto

Luca Perrino / REDIPUGLIA

C'è l'ufficialità. Sarà il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, la massima autorità presente sul Sacrario di Redipuglia, il prossimo 4 novembre, alla cerimonia in occasione della giornata dell'unità nazionale e festa delle Forze Armate. Occasione ancora più speciale nell'anno in cui ricorre il centesimo anniversario dalla fine della Prima guerra mondiale. Ma sarà una cerimonia lampo e che permetterà, una volta conclusasi, di dar modo al Capo dello Stato di raggiungere Trieste. Mattarella, in mattinata, sarà presente a Roma alla cerimonia sull'altare della Patria, poi volerà a Ronchi dei Legionari, con il suo arrivo a Redipuglia accolto dal Ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano, alla sua ultima apparizione ufficiale prima dell'avvi-



Il Capo dello Stato Sergio Mattarella

amento con il generale Enzo Vecciarelli e dai Presidenti di Camera e Senato o dai loro delegati. Dopo la resa degli onori, Mattarella percorrerà la via Eroica, oggetto in queste ore degli ultimi ritocchi nel quadro dei grandi lavori che interessano il Sacrario, deporrà una corona d'alloro ai piedi della tomba

Dopo il deflusso delle autorità il Capo dello Stato raggiungerà Trieste

del Duca d'Aosta, saluterà i presenti e, dopo il deflusso delle altre autorità, partirà per Trieste.

Non è previsto alcun intervento, nemmeno, almeno per il momento, da parte di alcun rappresentante del Governo. La sua presenza a Redipuglia durerà più o meno mezz'ora. Prima di allora, al-

le 9, l'ordinario militare per l'Italia, Santo Marciàno, celebrerà una messa, mentre solo pochi attimi prima dell'arrivo di Mattarella, accederanno al Sacrario, i medagliere nazionali delle associazioni combattentistiche e d'arma, i gonfaloni dei Comuni decorati con medaglia al valor militare, a cui seguiranno i reparti in armi. Dopo tanti anni non sarà la professoressa Paola Del Din Carnielli, medaglia d'oro al valore militare e portatrice della medaglia d'oro del fratello Renato, a leggere la motivazione della concessione della medaglia d'oro al Milite ignoto. Indisponibile per un acciaccio fisico, al suo posto è stato chiamato il tenente colonnello Gianfranco Paglia, medaglia d'oro al valor militare, gravemente ferito in Somalia, nel 1993. Domenica 4 novembre coinciderà anche con la parziale riapertura del Sacrario, da qualche mese interessato da interventi di restauro e conservazione. Come ha confermato il direttore, tenente colonnello Norbert Zorzitto, sarà disponibile non solo la via Eroica, ma anche il piazzale ed il primo gradone. Queste zone, primo gradone a parte, potranno essere visitate anche nei giorni successivi. Tutto ciò mentre sul resto del monumento procedono i lavori, con alcuni rallentamenti dovuti ai sostegni delle lastre bronzee che hanno subito interventi importanti e saranno appoggiate su listelli in acciaio inox. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

A TURRIACO

I profughi a lezione di tecniche d'orticoltura

TURRIACO

Ha preso il via a Turriaco il corso di formazione di "Tecniche di orticoltura" organizzato dalla cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale e dall'ente formativo Cefap, in collaborazione con l'amministrazione comunale. «Il corso – spiega il sindaco Enrico Bulian – utilizza fondi comunitari ed è frequentato da ragazzi richiedenti asilo residenti a Turriaco e in altri centri di accoglienza dell'Isonzino, ma anche da cittadini e cittadine italiani. All'interno del corso sono previsti moduli sulla sicurezza specifica nel settore agricolo, lezioni di vendita e nozioni per l'avvio di una propria impresa. Per gli studenti stranieri si stanno svolgendo lezioni di insegnamento della lingua italiana. Il corso è anche l'occasione per valorizzare gli orti sociali inaugurati lo scorso maggio nei pressi del campo di calcio e allestiti con i bambini della locale scuola elementare».

Le lezioni forniranno nozioni di botanica, agronomia, fisiologia vegetale e patologia. Nel frattempo è già stato ampliato durante l'attività didattica l'orto nell'area comunale dedicata, preparando il terreno con tecniche naturali di agricoltura organico-rigenerativa, volte a rigenerare e preservare nel terreno un'elevata biodiversità microbica e quindi una fertilità reale. Le piantumazioni degli ortaggi invernali sono state eseguite secondo i parametri dell'agricoltura sinergica, cioè consociando le piante in modo da generare delle interazioni tra le stesse, che le aiutino in uno sviluppo sano e naturale. Ovviamente nessun pesticida e diserbante sarà usato in queste colture.

Queste tecniche, se ben applicate, consentono produzioni con un valore nutritivo decisamente superiore, perché si parte dal presupposto di nutrire il terreno e non le piante. La creazione degli orti, pensati per tutta la comunità, è stata decisa dall'amministrazione comunale nel 2016 nell'ambito di un percorso di inclusione e di sensibilizzazione alla cura degli spazi urbani e dell'ambiente.

Il protocollo con la Prefettura che ha portato all'utilizzo per l'accoglienza dei richiedenti asilo dei due appartamenti vuoti dell'ex caserma dei carabinieri di via 5 Giugno è stato in ogni caso costruito pensando innanzitutto all'autonomia degli ospiti. A partire dal febbraio 2017 gli ospiti sono stati coinvolti in corsi di formazione, lingua italiana e in attività che hanno comportato un'interazione con la comunità locale. —

LA.BL.

www.autosenzapatente.it



MEGLIO
QUATTRO
RUOTE
OPPURE
DUE?

* Omologata per 2 persone
* Si guida dai 14 anni

BASTA CON FREDDO,
PIOGGIA E VENTO.



VISINTINI AUTOLEADER

Il più grande Showroom di Microvetture del Friuli V.G.

Gemona del Friuli (UD) Via Campagnola, 27



INCONTRI ORGANIZZATI DAL PD

Abitare e studiare a Staranzano, la parola ai cittadini

Il secondo appuntamento
fissato per domani sera,
sarà incentrato sulla realtà
delle scuole: relatori
i dirigenti Zanolla e Fragiaco

Ciro Vitiello / STARANZANO

È dedicato alla scuola il secondo incontro con la cittadinanza delle serate promosse dal Circolo del Partito democratico di Staranzano, organizzate per riflettere e confrontarsi sui temi "Abitare, studiare, vivere nella nostra comunità". L'obiettivo del ciclo delle tematiche si propone anche in questa occasione di valutare la qualità della vita partendo dalla realtà che viviamo e associando i suggerimenti che emergono con la gente.

L'appuntamento è fissato per domani alle 18 in Sala Delbianco di via Zambon 2, un'iniziativa dedicata appunto alla scuola dal titolo "Una scuola di qualità per tutti".

L'invito a partecipare è esteso a tutti, anche ai consiglieri comunali. Il primo appuntamento della scorsa settimana aveva come tema "Vivere a Staranzano: l'importanza dell'ambiente". A fare da moderatrice sarà la segretaria del Pd locale, Antonella Bolletti, la quale è convinta

che prima di prendere una decisione tutte le problematiche debbano essere esaminate e discusse in collaborazione con i cittadini.

«La scuola – sottolinea la Bolletti – ha sempre avuto un ruolo fondamentale nella vita del paese, attraverso i rapporti con il territorio, l'interazione con la biblioteca e con le associazioni culturali. Del resto anche l'idea sorta tanti anni fa di far nascere una "cittadella scolastica" a Staranzano (si trova in piazzale Unicef), ha contribuito a creare le condizioni affinché questo si verificasse. Nella serata, a partire dalle esperienze sul territorio, da quelle degli insegnanti e quelle dei genitori, si cercherà un confronto per nuove idee per il futuro».

I relatori chiamati a partecipare sono Flaviana Zanolla, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", e Marco Fragiaco, dirigente dell'Isis "Brignoli-Einaudi-Marconi", i quali hanno la responsabilità scolastica di circa 2.000 studenti non solo di Staranzano, ma di tutto il mandamento monfalconese. All'incontro saranno presenti anche il sindaco Riccardo Marchesan e l'assessore all'Istruzione, Serena Angela Francovig. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI